



Lega svizzera contro il reumatismo

## «Sono orgogliosa della nostra Lega contro il reumatismo»

**Valérie Krafft, Direttrice della Lega svizzera contro il reumatismo, parla in un'intervista a forumR delle sfide che un'organizzazione non profit deve affrontare al giorno d'oggi, delle mutate esigenze dei malati e della sua motivazione personale.** Intervista: Simone Fankhauser

**Lei è Direttrice della Lega svizzera contro il reumatismo da 14 anni. Cosa è cambiato in questo periodo?**

**Valérie Krafft:** Quando ho iniziato il mio lavoro alla Lega contro il reumatismo, il nostro team era composto da dieci collaboratori, oggi siamo 25. Allora lavoravamo al miglioramento dei servizi esistenti, oggi sviluppiamo servizi completamente nuovi. Ci sono stati molti cambiamenti, che sono stati necessari perché sono cambiati anche i requisiti richiesti alle organizzazioni non profit. Per sopravvivere come organizzazione, è importante stabilire principi di gestione moderni e non considerare un approccio in linea con l'economia di mercato in contraddizione con gli scopi di pubblica utilità. La Lega svizzera contro il reuma-

tismo ha svolto con successo questo percorso di professionalizzazione.

**Sono cambiate anche le esigenze dei pazienti?**

**V. K.:** Per fare un esempio, 15 anni fa i malati di artrite reumatoide erano consapevoli che probabilmente avrebbero avuto bisogno di una rendita d'invalidità. Fortunatamente, i nuovi farmaci hanno permesso di attenuare il decorso della malattia. Si spera che in futuro non si vedranno più le tipiche immagini di mani deformate. Questi aspetti modificano anche le aspettative nei confronti delle organizzazioni dei pazienti. In particolare, i pazienti giovani hanno domande esistenziali del tutto diverse. La Lega contro il reumatismo risponde

alle loro esigenze con una gamma di servizi su misura, come la Giornata della famiglia o un nuovo opuscolo sulla gravidanza.

**Come viene percepito il tema delle malattie reumatiche dall'opinione pubblica?**

**V. K.:** Per molte persone le malattie reumatiche sono ancora un concetto vago. Questo termine continua a essere associato alle patologie infiammatorie, dimenticando il mal di schiena, l'artrosi, l'osteoporosi o i reumatismi dei tessuti

moli. Grazie alle nostre campagne riusciamo a dare un volto alle malattie reumatiche e registrare un lento cambiamento della loro percezione. L'informazione del pubblico continua però a essere uno dei nostri compiti principali.

**Quali sono le sfide più grandi che un'organizzazione senza scopo di lucro deve affrontare al giorno d'oggi?**

**V. K.:** La sfida maggiore è offrire ai pazienti servizi di buona qualità con una distribuzione capillare. Si tratta di una problematica di natura strutturale e finanziaria. La raccolta di fondi, in particolare, è una sfida importante. La Lega svizzera contro il reumatismo è finanziata al 15% da sovvenzioni federali. Spetta a noi raccogliere il restante 85% dei fondi. La concorrenza sul mercato delle donazioni è elevata e le donazioni sono in calo. Al contempo, però, la domanda dei nostri servizi è in crescita. Rispondere a questa differenza in entrambe le direzioni sarà una grande sfida per noi in futuro.

**Nella Sua funzione di Direttrice deve conciliare interessi molto diversi tra loro. Da dove deriva la Sua motivazione?**

**V. K.:** Cerco sempre di ricordare per chi stiamo facendo tutto questo, vale a dire per i pazienti. Sono loro la mia motivazione più grande. Sono però motivata anche dal nostro team, composto da specialisti che si impegnano a favore dei

nostri obiettivi con molta professionalità ed entusiasmo. Sono orgogliosa della nostra Lega contro il reumatismo. Per questo festeggeremo in modo molto speciale: con un concerto di beneficenza.

**Un concerto presso il KKL di Lucerna per il 60° anniversario della Lega contro il reumatismo: di chi è stata l'idea?**

**V. K.:** Era un sogno che avevo da molto tempo. Sono una grande appassionata di musica classica. Attraverso un contatto con la Scuola di musica di Lucerna è nata l'idea di un concerto congiunto. Abbiamo quindi attuato l'idea insieme. Il 26 ottobre potremo goderci un concerto nel KKL di Lucerna con meravigliosi pezzi che allieranno il cuore e l'animo.

**Quali altri progetti sono previsti per il prossimo futuro?**

**V. K.:** L'anno scorso abbiamo elaborato e pubblicato la nostra Strategia nazionale per le malattie muscoloscheletriche, nella quale abbiamo definito un'intera gamma di argomenti che vogliamo affrontare. Come primo passo, abbiamo istituito un comitato di pazienti per consigliarci sullo sviluppo dei nostri servizi. Abbiamo molte idee, come lo sviluppo di un'offerta nel campo dell'autogestione, l'impegno per la digitalizzazione o il consolidamento dei servizi di prevenzione.

**Dove vede la Lega contro il reumatismo tra dieci anni?**

**V. K.:** Il numero degli utenti dei nostri servizi è in continua crescita da anni. In futuro, inoltre, i cambiamenti demografici contribuiranno ad aumentare la diffusione delle malattie muscoloscheletriche. Sono quindi convinta che la nostra organizzazione avrà un ruolo importante non solo nei prossimi 10 anni, ma sicuramente anche per i prossimi 50 anni. Per questo motivo la Lega contro il reumatismo deve assumere un ruolo ancora più attivo nel sistema sanitario e noi non vediamo l'ora di farlo. ■



### La Lega svizzera contro il reumatismo

La Lega svizzera contro il reumatismo include la sede nazionale, gli organi dell'organizzazione mantello, le leghe contro il reumatismo cantonali e regionali giuridicamente indipendenti nonché le organizzazioni nazionali dei pazienti, anch'esse giuridicamente indipendenti. L'ufficio nazionale ha sede a Zurigo ed è responsabile di tutte le questioni e le offerte di livello nazionale:

- Shop online per ausili e pubblicazioni
- Prevenzione individuale delle cadute per anziani presso la loro abitazione
- forumR: rivista svizzera specializzata in tema di reumatismo
- Corsi di aggiornamento per professionisti
- Workshop e campagne informative per i pazienti
- Impegno politico-sociale a favore della salute

[www.reumatismo.ch](http://www.reumatismo.ch)

